

# MASSIMO VITALI

**Opening 9 Ottobre 2014 - ore 19.30**

Durata mostra: 10.10 > 29.11. 2014

In questa mostra che aprirà la nuova stagione espositiva di Studio la Città, proporremo una selezione di fotografie di Massimo Vitali che spazieranno dalle più tradizionali “spiagge”, alle suggestive scogliere della Galizia, fino agli affollati mercati del Brasile.

Ecco come Giovanna Calvenzi, in un suo recente testo del 2014, descrive il lavoro di Vitali: una ricerca allo stesso tempo sul paesaggio e sull'antropologia di chi lo popola.

*Per “scoperta del paesaggio” Vitali intendeva la sintesi tra una pratica complessa, che prevedeva l'utilizzo di raffinate e pesanti strumentazioni, e l'aderenza a una corrente cultural-creativa che in quegli anni godeva di una certa felicità. I primi importanti esercizi di visione li realizza nel 1994, sulle spiagge vicino a dove vive. Utilizza un cavalletto alto 7 metri sul quale installa se stesso, un assistente e una fotocamera di grande formato e inquadra un paesaggio che nel corso della giornata si animerà sempre di più di presenze umane.*

*[...]da questa altezza privilegiata – che nel tempo diventerà una costante imprescindibile della sua visione -, Vitali racconterà, oltre alle spiagge, altri luoghi di aggregazione di massa: le discoteche, le piazze, le piscine, le stazioni sciistiche, i riti e i rituali dei luoghi del tempo libero ma anche grandi aziende, stadi, palazzetti sportivi. [...] Poi il fascino del paesaggio ha avuto il sopravvento e in anni recenti la sua attenzione non cerca più, o non soltanto, le folle ma anche la meditazione che la visione ampia e pacata dei luoghi consente. Rimane inalterato “il punto di vista del principe”, cercato caparbiamente con il macchinoso rito del montaggio del cavalletto e delle attrezzature, quasi scotto da pagare anticipatamente per il raggiungimento della creazione dell'immagine, ma la descrizione analitica dei comportamenti collettivi viene affiancata da panorami vasti, da orizzonti, dalla scoperta – nuovamente - del paesaggio.*

Giovanna Calvenzi, febbraio 2014

**Le immagini ad uso stampa sono scaricabili dal link: [www.studiolacitta.it/download](http://www.studiolacitta.it/download)**